

sero già provvisti in virtù d'antecedente provvedimento del Governo. »

Domando ora se la proposta Spano è appoggiata.

(È appoggiata.)

**DI PETTINENGO**, *commissario regio*. Faccio osservare alla Camera che al secondo alinea dell'articolo 52 è già stata votata la disposizione seguente :

« Le vedove dei militari, riformati dopo 25 anni di servizio, avranno ragione al quarto dell'assegnamento di riforma concesso al marito alla stessa condizione che è indicata nell'alinea precedente. »

Quindi la proposta dell'onorevole deputato Spano essendo conseguente alla massima stata votata nell'articolo 52, io accetto la proposta dell'onorevole deputato Spano.

**PRESIDENTE**. Allora la proposta del deputato Spano dovrebbe essere posta dopo l'articolo 45.

La metto ai voti.

(È approvata.)

La Camera consentirà che sia posta prima dell'articolo 44 già votato.

**MELLANA**. Io vorrei proporre un articolo transitorio, ma prima desidererei di avere uno schiarimento di fatto o dal commissario o dal Ministero.

Domanderei cioè se è vero sì o no che attualmente si percepiva il due e mezzo per cento di ritenzione dagli ufficiali della marina e dagli impiegati in essa, e del battaglione real navi.

**LA MARMORA**, *ministro della guerra*. Una ritenzione c'è, ma non saprei dire se dell'uno e mezzo per cento.

**MELLANA**. Mi spiace allora che il commissario regio, né la Commissione non abbiano fatto cenno di questa circostanza quando si trattava di questa ritenzione; da me allora si sosteneva il principio di questa medesima riduzione, e mi si allegava dal signor commissario regio, e dagli altri onorevoli miei avversari, che l'applicazione di questo all'esercito sarebbe riuscita vessatoria ed ingiusta.

Non so veramente comprendere per qual motivo si sia levata così alta la voce contro la mia proposta, quando già ve n'era un esempio; e non so comprendere nemmeno perchè allora non si sia fatto menzione di questo fatto.

**PRESIDENTE**. Debbo avvertire l'onorevole preopinante, che dalla discussione ch'ebbe luogo allora sul principio della ritenzione risultò accennata la circostanza a cui egli allude dell'onorevole deputato Franchi.

**MELLANA**. Allora non avrò sentito.

Ora che la Commissione ha adottato il principio di sospendere questa ritenzione fino a che una legge generale ed uniforme per tutta l'armata venga presentata al Parlamento, io trovo che per essere consentanea e giusta deve sospendere queste ritenzioni che fino ad ora sono state fatte, e si farebbero ancora a quegli ufficiali, perchè io stimo che si possa veder fare una ritenzione a un sottotenente o tenente che perceverà mille o mille e cento franchi di stipendio, mentre fu da lui detto non doversi fare neppure per ora a un generale che ne abbia dieci o dodici mila.

Io quindi propongo un articolo così concepito :

« Sarà sospesa la ritenzione sugli stipendi fino ad ora fatta agli ufficiali ed impiegati di marina e del battaglione real navi, a titolo di fondo per giubilazione, finchè per legge generale questo principio non sia applicato agli altri corpi dell'armata. »

**DI PETTINENGO**, *commissario regio*. Credo di dovermi opporre alla proposta dell'onorevole deputato Mellana; dapprima avvertirò che nella discussione di questa legge fu accennato dall'onorevole signor deputato Franchi la ritenenza

che si fa tuttodi agli ufficiali e soldati della regia marina, e il differente modo secondo il quale i medesimi, non che gli individui della marina mercantile, contribuiscono a formare una cassa comune ed ottengono una pensione di ritiro. Non mi sono fatto a svolgere alla Camera le diverse condizioni, le quali regolano le dette pensioni, nè i proventi della cassa così detta *degli invalidi*, e non mi farò ora ad entrarvi, a meno che così essa desideri; basti ad accennare che 25 sono le fonti, direi, dei proventi della cassa degli invalidi, e che la minima è forse quella delle ritenenze fatte sulle paghe agli ufficiali a cui ha accennato l'onorevole deputato Mellana.

Il Governo ha pensato di distinguere la legge sulle pensioni militari per l'armata di terra, da quella delle pensioni per la marina, siccome è fatto in presochè tutti gli Stati, e particolarmente in Francia; laddove le leggi sulle pensioni dell'armata di mare seguì quella delle pensioni per l'armata di terra.

Le osservazioni del signor deputato Mellana saranno acconcie quando si procederà alla discussione della legge sulle pensioni per la marina, ma reputo intempestiva in oggi la proposta da lui fatta, in quanto che bisognerebbe addentrarsi in discussioni che non fanno per nulla al caso. La marina può essere certa che il Governo pensa a lei; e ben sa che si è pur in via di compilare un progetto di legge opportuno a cautelarne gli interessi, imperocchè il Governo porta uguale interessamento alla marina che all'esercito di terra.

**FARINA P.** Io non saprei contraddire alla giustizia del principio enunciato dall'onorevole deputato Mellana considerato per una parte, ma nello stato attuale delle cose sarebbe assolutamente ingiusto l'ammetterne l'applicazione. Infatti la cassa degli invalidi di marina consta, come ora accennava l'onorevole commissario regio, di moltissimi fondi, quali però la massima parte (noti bene la Camera) sono forniti dalla marina mercantile, che partecipa pure nelle pensioni; ma essa che vi contribuisce di più partecipa nelle pensioni in proporzione assai minori che non la marina regia; se ora anche quella tenue retribuzione, che non è in proporzione delle pensioni che ritirano, non venisse più fornita dai militari della marina, non vi ha dubbio che resterebbe sempre più aggravata la condizione dei marinai della marina mercantile, perchè gli ufficiali e gli impiegati della marina regia graviterebbero con tutto l'ammontare delle loro pensioni a carico della marina mercantile. In questo stato di cose pertanto, quantunque la proposta del deputato Mellana, partendo dal principio di parità fra le armate di terra e di mare, sia per sè stessa giusta, nel nostro caso però sarebbe ingiustissima, perchè aggraverebbe il commercio a pro della marina militare.

Conseguentemente non pare che essa si possa ammettere, perchè invece di togliere un'ingiustizia, ne commetterebbe un'altra maggiore.

**MELLANA**. Dietro le spiegazioni del Governo e la promessa di presentare quanto prima una legge la quale sancisca per la marina diritti eguali al rimanente dell'esercito, io mi riservo a fare le proposte che crederò utili quando verrà in discussione quel progetto, e ritiro perciò quest'articolo addizionale.

**PRESIDENTE**. Ora viene di nuovo in discussione l'articolo proposto dal commissario regio, così concepito :

« La tabella delle pensioni di ritiro annessa alla presente legge sarà pure applicata per l'avvenire a tutti quegli impiegati assimilati ai gradi militari, a cui a tenore di regolamenti speciali era assegnata una pensione di ritiro a norma del detto regolamento 9 giugno 1851. »